

FeralpiSalò, un lungo mese da urlo e «quel» precedente

Media punti di 1.83 proprio come nell'anno della promozione in B Rinaldi: 8 volte saracinesca giù

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. È proprio il caso di dirlo: quello della FeralpiSalò è stato un ottobre «monstre»: strepitoso, spettacolare. Sono numeri impressionanti quelli che ha fatto registrare la squadra di Aimò Diana nel mese che si è appena concluso. I leoni del Garda hanno infatti cambiato completamente passo, riuscendo a risalire la classifica e a portarsi in terza posizione di Padova e Vicenza.

Il settembre che Balestrero e compagni si erano lasciati alle spalle non era stato indimenticabile. Il 28, nella sfida contro il Vicenza, i gardesani erano stati sconfitti per 1-0 ed erano scivolati in decima piazza. Fino a quel momento, sette partite giocate e nove punti conquistati, frutto di due vittorie, tre pareggi e due sconfitte, per una media punti di 1.28 a partita.

In ascesa. A ottobre, però, i verdeblù si sono trasformati, e nei successivi cinque impegni hanno ottenuto 13 punti sui 15 disponibili.

Per cominciare, il 7, a Salò, i gardesani hanno sconfitto l'Al-

binoLefte (1-0, rete di Pietrelli), mentre il 13, sempre in casa, hanno battuto il Caldiero Terme (2-0, Cavuoti e Dubickas). Il 20, all'Euganeo, i salodiani sono riusciti a fermare sullo 0-0 il Padova (in questo campionato solo la Pro Patria ci era riuscita).

Poi, il 27, Zennaro e soci sono tornati alla vittoria, battendo al Turina il Lecco (2-1, Di Molfetta e Pietrelli da una parte, Frigerio dall'altra). L'altro ieri, cioè il 30, è invece arrivato il primo successo stagionale in trasferta, al Sandrini di Legnago, contro l'Union Clodiense (1-0, Boci). Quattro vittorie ed

un pareggio: lo stesso ruolino di marcia, a ottobre, del Padova capolista, che è sempre rimasto in testa alla graduatoria, e della Virtus Verona, che dalla diciassettesima piazza è passata alla decima.

Parallelismi. Sono invece sei le posizioni recuperate dal club di Giuseppe Pasini, che è salito fino al terzo posto, ora occupato in compagnia della sorpresa Alcionese. Dopo 12 giornate la squadra verdeblù sta dunque viaggiando a una media di 1.83 punti a partita: esattamente la stessa della FeralpiSalò 2022/2023, quella targata Stefano Vecchi, che a fine stagione conquistò la promozione in serie B.



Il pollice in alto. Aimò Diana non può che essere soddisfatto dei suoi ragazzi

Il gruppo subito al lavoro Giudici ancora out Vesentini a parte



La FeralpiSalò è tornata subito in campo, a Prevalle, per preparare la sfida di dopodomani contro l'Atalanta Under 23 (stadio Lino Turina, alle 19.45), gara che i gardesani affronteranno senza Diana, squalificato per un turno (in panchina ci sarà il vice Filippini). Ieri la rosa è stata divisa tra chi ha giocato e chi non è sceso in campo con la Clodiense. Assente il solito Giudici, a parte solamente Vesentini. Oggi si replica.

Due anni fa, però, 22 punti bastavano per ritrovarsi a -1 dalla coppia Pordenone-Renate. Oggi, invece, con lo stesso bottino i salodiani accusano dieci punti di distacco dalla testa della classifica. E dire che nella differenza reti i ragazzi di Diana stanno facendo addirittura meglio: era +3 (13 fatti, 10 subiti), ora invece è +6 (11 realizzati, 5 subiti).

E le reti inviolate? Pizzignacco, ora in serie A al Monza, ne aveva fatte registrare sei. Rinaldi, invece, ne ha già messe in cassaforte otto. Considerato dunque che l'obiettivo stagionale non è quello di vincere il campionato, la FeralpiSalò di Aimò Diana si sta comportando davvero molto bene. Merito di un ottobre da paura. //